

 **Corso**

ORGANIZZARE LA FABBRICA SICURA A PROVA DI INCHIESTA PENALE

Prevenire infortuni, reati e sanzioni

Milano 2026 – 4 giornate

28 Ottobre

11 Novembre

25 Novembre

2 Dicembre

Presentazione

Un grave infortunio sul lavoro, oltre a comportare un danno diretto per il lavoratore coinvolto, spesso produce ricadute penali per l'azienda ed i suoi dirigenti.

Oggi è possibile gestire entrambe queste criticità, **contenendo il fenomeno degli incidenti lavorativi** e, al contempo, **garantendo un'efficace linea difensiva alle aziende virtuose** che investono in sicurezza.

La strategia è organizzare la fabbrica secondo il principio dell'autoresponsabilità dei lavoratori, un **approccio organizzativo efficace e vincente, conforme agli standard fissati dalla giurisprudenza penale** e già applicato in importanti realtà industriali italiane.

Il Corso

Obiettivo del Corso è chiarire in modo pratico – anche grazie all'intervento di autorevoli dirigenti d'azienda e professionisti – come **gestire il rapporto uomo-macchina per evitare non conformità tecnologiche e *malpractice* lavorative**, che sono tra le cause primarie degli incidenti lavorativi nell'industria.

Uno specifico **focus è dedicato alle azioni concrete che ogni figura aziendale deve compiere per salvaguardare sia la salute e sicurezza dei lavoratori, sia la propria posizione giuridica** rispetto al rischio di incorrere in responsabilità penali.

Verranno inoltre descritti **gli strumenti difensivi da adottare per gestire la situazione di crisi aziendale** connessa al verificarsi di un incidente lavorativo, al fine di evitare l'apertura di un processo penale a carico dei ruoli dirigenti.

Metodologie

I Corsi si svolgono **in presenza**.

La formazione sarà condotta con metodi interattivi, applicati in ogni giornata formativa **dalle 9.30 alle 17.00**.

I seminari adottano un **taglio pratico e applicativo**, orientato a tradurre i principi giuridici e organizzativi della sicurezza in fabbrica in comportamenti, strumenti e azioni concrete.

Gli argomenti saranno sviluppati **anche attraverso il contributo di dirigenti d'azienda e professionisti**, con l'obiettivo di collegare l'inquadramento normativo e giurisprudenziale a esperienze e casi reali del contesto industriale.

Le quattro giornate del corso

28 OTTOBRE

**ORGANIZZARE LA FABBRICA EFFICIENTE E SICURA CON
L'AUTORESPONSABILITÀ DEI LAVORATORI**

11 NOVEMBRE

**RAPPORTO UOMO-MACCHINA: PREVENIRE NON CONFORMITÀ
TECNOLOGICHE E MALPRACTICE OPERATIVE IN FABBRICA**

25 NOVEMBRE

**OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ PENALI DEL DATORE DI LAVORO,
DIRIGENTI E RSPP IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA**

2 DICEMBRE

LA DIFESA NEL PROCEDIMENTO PENALE PER INFORTUNIO LAVORATIVO

ORARIO: 9.30 – 17.00

**ORGANIZZARE LA
FABBRICA SICURA**

PAGE 5

ORGANIZZARE LA FABBRICA EFFICIENTE E SICURA CON L'AUTORESPONSABILITÀ DEI LAVORATORI

1ª giornata
28 ottobre 2026

Obiettivi

Descrizione dei nuovi standard organizzativi fissati dalla giurisprudenza penale in ambito antinfortunistico, con un focus specifico sul principio di autoresponsabilità dei lavoratori. Illustrazione dell'applicazione pratica e degli effetti di tale criterio organizzativo nei contesti industriali per prevenire infortuni, reati e sanzioni penali, con testimonianze di responsabili aziendali.

Contenuti

- L'apporto umano: fattore competitivo delle industrie del *Made in Italy* da tutelare
- La responsabilità organizzativa dopo ThyssenKrupp
- Il nuovo sistema antinfortunistico "collaborativo"
- Il concetto di autoresponsabilità elaborato dalla giurisprudenza penale
- Organizzare la fabbrica secondo il principio di autoresponsabilità
- Gli obblighi antinfortunistici di preposti e lavoratori
- La responsabilità penale di preposti e lavoratori
- Case study: il principio di autoresponsabilità applicato a Benelli Armi s.p.a.

Testimonianze

Dott. Giuseppe Curzi PhD
RSPP di Benelli Armi s.p.a.

RAPPORTO UOMO-MACCHINA: PREVENIRE NON CONFORMITÀ TECNOLOGICHE E MALPRACTICE OPERATIVE IN FABBRICA

2ª giornata
11 novembre 2026

Obiettivi

Descrizione degli standard di sicurezza stabiliti dalla Direttiva Macchine 2006/42/CE e dal Nuovo Regolamento Macchine 2023/1230, la cui applicazione diventerà obbligatoria in tutta l'Unione Europea dal 20 gennaio 2027. Esempi di non conformità tecnologiche e malpractice operative diffuse nell'industria, con illustrazione delle soluzioni tecniche ed organizzative idonee a prevenirle.

Contenuti

- Obblighi dei fabbricanti per l'immissione sul mercato dei macchinari industriali
- Le fonti normative di riferimento per la costruzione di macchine
- I principi d'integrazione della sicurezza stabiliti dalla Direttiva Macchine 2006/42/CE
- Il concetto di "rischio residuo"
- Il fascicolo tecnico delle macchine
- Il manuale d'istruzioni quale componente di sicurezza
- Il concetto di "uso scorretto ragionevolmente prevedibile"
- Le novità introdotte dal nuovo regolamento macchine 2023/1230
- Il concetto di modifica sostanziale di una macchina

Testimonianze

Ing. Luca Procchi

Certified Machinery Safety Expert

ESTE  **SCUOLA
D'IMPRESA**

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ PENALI DEL DATORE DI LAVORO, DIRIGENTI E RSPP IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA

3ª giornata
25 novembre 2026

Obiettivi

Illustrazione dei principali obblighi in materia antinfortunistica riferiti al Datore di Lavoro, Dirigenti ed RSPP, con esempi pratici. Descrizione delle potenziali responsabilità penali gravanti su dette figure aziendali, con un focus sui criteri interpretativi utilizzati dalla giurisprudenza penale per valutare la congruità delle scelte aziendali in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

Contenuti

- Gli obblighi antinfortunistici del Datore di Lavoro e dei Dirigenti
- Le responsabilità penali del Datore di Lavoro e dei Dirigenti: commento a sentenze
- Gli obblighi antinfortunistici del RSPP
- La responsabilità penale del RSPP: commento a sentenze
- La valutazione dei rischi: come gestire il DVR per evitare sanzioni penali
- L'elaborazione di procedure di lavoro in sicurezza
- Il concetto di Best Available Technology
- I comportamenti inosservanti delle direttive aziendali: le condotte "abnormi" dei lavoratori
- Commento a sentenze di assoluzione riguardanti Datori di Lavoro

Testimonianze

Ing. Marco Scalvini

Direttore Tecnico Pollini's Future s.r.l.

ESTE  **SCUOLA
D'IMPRESA**

Obiettivi

Descrizione delle attività condotte dagli organi inquirenti a seguito del verificarsi di un infortunio lavorativo, con un focus sulle indagini difensive realizzabili dall'azienda coinvolta nell'incidente. Illustrazione delle diverse fasi del procedimento penale e delle fattispecie di reato che possono essere contestate dall'Autorità Giudiziaria. Descrizione delle più efficaci strategie difensive, alla luce delle novità introdotte dalla c.d. Riforma Cartabia, con esempi pratici

Contenuti

- Le attività compiute dagli organi ispettivi a seguito d'infortunio
- I reati di lesioni colpose e omicidio colposo
- Il reato doloso di cui all'art. 437 c.p.
- I reati contravvenzionali stabiliti dal D.Lgs. n° 81/2008
- La responsabilità degli Enti derivante da reato di cui al D.Lgs. n° 231/01
- La procedura di estinzione delle contravvenzioni di cui al D.Lgs. n. 758/94
- Infortunio causato da una macchina non conforme: i procedimenti penali nei confronti del fabbricante e dell'utilizzatore
- Le opportunità processuali offerte dalla c.d. Riforma Cartabia
- Le indagini difensive condotte dall'avvocato penalista: esempi concreti
- Il decreto penale di condanna
- Le scelte di rito nel processo

Testimonianze

Ing. Jacopo Benedetto Orsi
Consulente RSPP

Destinatari

Imprenditori, Capi Azienda, Manager dell'area Risorse Umane,
Organizzazione e Produzione di Aziende Manifatturiere

Quota di partecipazione

La quota di partecipazione al Corso è di Euro **2.800+iva.**

Partecipanti: minimo 8, massimo 25.

Scadenza adesioni: 21 ottobre.

L'intera iniziativa formativa è finanziabile attraverso i principali **Fondi Interprofessionali.**

Al termine del percorso formativo sarà rilasciato un **attestato di partecipazione.**

**ORGANIZZARE LA
FABBRICA SICURA**

Faculty

AGOSTINO CROSTI

Avvocato penalista del Foro di Milano, esperto in diritto penale d'impresa. In materia di salute e sicurezza sul lavoro, presta attività di consulenza e di assistenza in sede giudiziaria in favore di primari gruppi industriali, sull'intero territorio nazionale.

Dal 2020, è Professore a contratto presso il Politecnico di Milano in "Diritto Penale ed Etica dell'Ingegnere Industriale", insegnamento programmato nell'ambito delle principali lauree magistrali di detto ateneo: "Mechanical Engineering", "Management Engineering", "Industrial Safety and Risk Engineering", "Food Engineering", "Energy Engineering".

Dal 2012, è docente presso le scuole di Confindustria delle Province di Asti, Brescia, Cremona, Lucca, Savona, Verona.

È docente presso l'Ordine degli Ingegneri delle Province di Bergamo, Brescia, Savona.



**ORGANIZZARE LA
FABBRICA SICURA**

Faculty

GIUSEPPE CURZI PHD **RSPP DI BENELLI ARMI S.P.A.**

Laureato in Scienze Ambientali e Dottore di Ricerca in Scienze Ambientali, svolge la propria attività professionale presso Benelli Armi S.p.A. dal 2002.

Dal 2010 è Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e HSE Manager, con responsabilità nella gestione dei sistemi di salute, sicurezza e ambiente, nello sviluppo di procedure e standard aziendali, nella diffusione della cultura della prevenzione e nella formazione del personale.

La sua attività è orientata all'integrazione tra conformità normativa, miglioramento continuo e sostenibilità dei processi aziendali.



**ORGANIZZARE LA
FABBRICA SICURA**

Faculty

|| LUCA PROCCHI || CERTIFIED MACHINERY SAFETY EXPERT

Ingegnere industriale e Certified Machinery Safety Expert. Vanta consolidata esperienza negli aspetti applicativi della Direttiva Macchine 2006/42/CE e del Regolamento Macchine (UE) 2023/1230.

Supporta costruttori, integratori e utilizzatori di macchine nella progettazione conforme ai requisiti essenziali di sicurezza e salute, nei processi di marcatura CE, nella gestione delle modifiche sostanziali dei macchinari industriali.

È consulente dello studio legale Crosti-Manera di Milano. Collabora dall'anno accademico 2025/2026 con la cattedra di "Diritto Penale ed Etica dell'Ingegnere Industriale" del prof. avv. Agostino Crosti, presso il Politecnico di Milano.



**ORGANIZZARE LA
FABBRICA SICURA**

Faculty

MARCO SCALVINI **DIRETTORE TECNICO POLLINI'S FUTURE SRL**

Vanta una consolidata esperienza nella gestione di progetti complessi negli ambiti ambiente, sicurezza, cantieri edili, compliance normativa e sistemi di gestione. Attualmente ricopre il ruolo di Direttore Tecnico presso Pollini's Future s.r.l. e di Responsabile Ambientale per Pollini Lorenzo e Figli s.r.l., società del Gruppo Pollini, realtà di riferimento nel panorama italiano nel trattamento industriale dei veicoli fuori uso.

Nel corso della sua carriera ha sviluppato competenze trasversali in gestione ambientale, sicurezza sul lavoro, prevenzione incendi, sistemi di gestione certificati (ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001), autorizzazioni ambientali e realizzazione di impianti e infrastrutture industriali. Coordina progetti che integrano aspetti tecnici, gestionali ed economici, collaborando con enti di controllo, professionisti esterni e funzioni aziendali per garantire conformità normativa, continuità operativa e sviluppo sostenibile delle attività produttive.



**ORGANIZZARE LA
FABBRICA SICURA**

Faculty

JACOPO BENEDETTO ORSI **CONSULENTE RSPP**

Ingegnere laureato presso il Politecnico di Milano in Ingegneria dei Materiali.

Consulente da 23 anni in sicurezza e igiene del lavoro, nonché tecnico antincendio e membro delle commissioni antincendio e sicurezza sul lavoro dell'Ordine degli Ingegneri di Milano.



**ORGANIZZARE LA
FABBRICA SICURA**

CONTATTI



DIREZIONE

Pier Sergio Caltabiano

piersergio.caltabiano@este.it



COORDINAMENTO GENERALE

Martina Galbiati

martina.galbiati@este.it

Mob. 338.1068668



**ORGANIZZARE LA
FABBRICA SICURA**